



Comune di Noviglio

**VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS)  
DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL  
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

**Sintesi non Tecnica**

**POLIEDRA – Politecnico di Milano**

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Elav ede', is written below the text 'POLIEDRA – Politecnico di Milano'.

Marzo 2013



## ***Introduzione***

Le attuali normative nazionali (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale") e regionali (L.R. 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i., ) stabiliscono che l'elaborazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) venga accompagnata da una Valutazione Ambientale Strategica (VAS). La VAS ha il compito di "garantire la sostenibilità del Piano e un elevato livello di protezione dell'ambiente". Questo compito si realizza integrando l'attività di pianificazione, mettendo in luce le esigenze della sostenibilità ambientale al pari di quelle socio-economiche e territoriali. L'integrazione fra questi aspetti, diversi ma correlati, avviene lungo tutto il processo di pianificazione, dalla definizione degli obiettivi di Piano fino alla attuazione del Piano stesso. Il Rapporto Ambientale, di cui questo documento costituisce la sintesi a scopo divulgativo, documenta tutte le attività svolte dalla VAS..

Il percorso parallelo e integrato di VAS e PGT di Noviglio è stato programmato secondo lo schema proposto dalle apposite Linee Guida della Regione Lombardia e aggiornato in corso d'opera per mantenersi coerente con le più recenti disposizioni legislative (d.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761).

Un apporto fondamentale per migliorare la sostenibilità del PGT, la trasparenza del processo e il consenso sul risultato è venuto dalla partecipazione di cittadini e di enti competenti al processo di elaborazione del Piano.

Tutte le attività svolte sono state documentate nel Documento di Scoping (DS) e nel Rapporto Ambientale (RA).

Le attività della VAS affiancate alla redazione del PGT hanno portato a:

- progettare e realizzare un percorso di **partecipazione** della cittadinanza e di coinvolgimento degli enti con competenze ambientali e territorialmente interessati (RA cap.3);
- definire un quadro complessivo dell'attuale **contesto ambientale** di Noviglio, secondo tutte le variabili ambientali significative (RA cap.4), evidenziandone le principali criticità e potenzialità (RA par 4.2);
- effettuare una ricognizione dello **scenario di riferimento** inteso come il quadro dei cambiamenti che avranno influenza sul territorio di Noviglio negli anni futuri in seguito all'evoluzione del contesto ambientale o alla realizzazione di interventi di scala sovra comunale (RA cap.5);
- definire un insieme di **obiettivi di sostenibilità**, coerenti con la pianificazione sovraordinata, che permettano di migliorare e verificare la sostenibilità ambientale del PGT (RA cap.6);
- documentare il processo di definizione delle azioni di Piano e degli Ambiti di Trasformazione, riportando le **alternative** che sono state valutate e le motivazioni che hanno portato ad effettuare la scelta (RA cap.7);

- verificare che Piano e Rapporto Ambientale siano stati costruiti secondo obiettivi e linee d'azione coerenti con i piani e i programmi che insistono sul territorio del Comune di Noviglio (RA cap.8);
- stimare i potenziali **effetti** sull'ambiente che verranno prodotti dalle azioni di PGT, degli interventi sugli Ambiti di Trasformazione e, dai Piani Attuativi previsti, in particolare in riferimento agli obiettivi di sostenibilità prefissati, ed effettuare una valutazione cumulata degli effetti del PGT (RA cap.9);
- proporre una serie di **criteri ambientali** da integrare nel Documento di Piano per migliorare ulteriormente la sostenibilità ambientale del PGT (RA cap.10), attenuandone gli effetti negativi stimati al capitolo precedente;
- formulare una proposta di sistema di **monitoraggio** del Piano da implementare in fase di attuazione (RA cap.11);
- verificare che la struttura logica di Piano e Rapporto Ambientale, costituita da obiettivi, azioni e indicatori, sia **coerente** al proprio interno (RA cap.12).

Nel resto di questo documento vengono ripercorsi gli aspetti più rilevanti delle attività svolte che sono state documentate analiticamente nel Rapporto Ambientale.

### ***Sintesi delle principali criticità e potenzialità ambientali***

La caratterizzazione del territorio di Noviglio è stata condotta attraverso l'analisi del **contesto ambientale** e la definizione di uno **scenario di riferimento**, anche avvalendosi del contributo fornito dai cittadini in fase di **partecipazione**. La sintesi delle principali criticità e potenzialità ambientali individuate e mostrata nella tabella seguente..

<b>Fattori ambientali</b>	<b>Criticità</b>	<b>Potenzialità</b>
<b>Aria e fattori climatici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Territorio ai margini dell'area critica per l'aria</li> <li>▪ Sorgenti principali di emissioni: traffico (Autostrada A7; SP30 e SP203), attività agricole, riscaldamento civile</li> </ul>	
<b>Acqua</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Vulnerabilità delle acque di prima falda</li> <li>▪ Affioramenti della falda in aumento</li> <li>▪ Situazioni di contaminazione delle acque di falda da bentazone, idrocarburi, arsenico e piombo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di fontanili e marcite</li> </ul>
<b>Suolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di due pozzi ENI per l'estrazione di idrocarburi e di un Centro Olio, attualmente inattivi ma potenzialmente riattivabili (a Noviglio e Tainate)</li> <li>▪ Area pozzo ENI a Noviglio contaminata da idrocarburi e da arsenico, in corso di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Urbanizzazione poco densa</li> <li>▪ Basso grado di frammentazione dello spazio agricolo</li> <li>▪ SAU 80% ca.; coltivazioni intensive prevalenti di riso (76%) e mais (13%)</li> </ul>

	bonifica	
<b>Flora, fauna e biodiversità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diffusione di specie arboree e faunistiche invasive (robinie, nutrie, ...)</li> <li>▪ Traffico in accesso all'autostrada A7, che minaccia la presenza di Cicogne bianche nella stagione calda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rilevanza degli ambiti compresi nel Parco Agricolo Sud Milano (oltre il 90% del territorio comunale)</li> <li>▪ Presenza di tratti di corridoi di Rete Natura 2000 (in direzione est-ovest, a nord di S. Corinna, con una diramazione nord verso Gaggiano), attualmente non interrotti da barriere infrastrutturali</li> <li>▪ Opere di difesa dei percorsi delle Cicogne bianche</li> </ul>
<b>Paesaggio e beni culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di cascine, monumenti della storia agraria, edifici storici in stato di degrado e/o di abbandono, o destinati a trasformazioni "spontanee", spesso conseguenti a un uso improprio degli spazi aperti</li> <li>▪ Mancanza di attenzione al corretto inserimento ambientale delle nuove costruzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Forte riconoscibilità territoriale: carattere agricolo, con presenze paesistico-ambientali di rilievo</li> <li>▪ Presenza di beni di interesse artistico e storico (cascine, chiese)</li> </ul>
<b>Popolazione e salute umana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Significativa tendenza all'aumento della popolazione negli ultimi anni e conseguente aumento della domanda abitativa</li> <li>▪ Carenza di servizi al cittadino (scolastici, sportivi)</li> <li>▪ Debolezza della rete del piccolo commercio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Bassa densità abitativa: 280 abitanti/kmq ca.</li> <li>▪ Popolazione relativamente giovane; classe di età più rilevante tra i 40-45 anni</li> </ul>
<b>Rumore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Situazioni di inquinamento acustico, in particolare a S. Corinna</li> <li>▪ Fonti di emissione sonora: prevalente il traffico veicolare, secondariamente attività produttive e attività zootecniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano di zonizzazione acustica da realizzare</li> </ul>
<b>Radiazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elettrodotto ad alta tensione ENEL che attraversa l'abitato di Noviglio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di superfici non urbanizzate per deviare eventualmente l'elettrodotto (in alternativa all'interramento)</li> <li>▪ Esistenza di un progetto di spostamento del tronco dell'elettrodotto</li> </ul>
<b>Rifiuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Significativa tendenza all'aumento della produzione di rifiuti solidi urbani</li> <li>▪ Percentuale di raccolta differenziata in diminuzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Bassa produzione procapite di rifiuti urbani</li> <li>▪ Presenza di un impianto di compostaggio (a Tainate)</li> </ul>
<b>Mobilità e trasporti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Congestione sulla rete viabilistica, in particolare nella frazione di S. Corinna (traffico di attraversamento) e in relazione alla vicinanza con il casello autostradale di Binasco</li> <li>▪ Offerta limitata del servizio di trasporto pubblico locale</li> <li>▪ Forte ricorso alla mobilità privata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di una rete per la mobilità lenta (ciclopedonale), da completare e integrare</li> <li>▪ Opportunità di collegamento alla stazione ferroviaria di Gaggiano, in previsione del rafforzamento previsto della linea Milano-Mortara</li> <li>▪ Opportunità di collegamento alla fermata della metropolitana ad Assago</li> <li>▪ Modifiche dei flussi di traffico in relazione al possibile spostamento del casello autostradale di Binasco</li> </ul>

## **Obiettivi di sostenibilità ambientale**

L'analisi delle criticità e delle potenzialità ambientali, unita alla ricognizione del contesto programmatico, ha permesso di individuare un insieme di **obiettivi di sostenibilità ambientale** ad hoc per il contesto di Noviglio.

<b>Fattori ambientali</b>	<b>Obiettivi di sostenibilità ambientale</b>
<b>Aria e fattori climatici</b>	<p><b>AR-1</b> Ridurre progressivamente l'inquinamento atmosferico (<i>l.r. 24/2006</i>)</p> <p><b>AR-2</b> Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (<i>l.r. 24/2006</i>)</p>
<b>Acqua</b>	<p><b>AC-1</b> Tutelare e valorizzare il patrimonio idrico, nel rispetto degli equilibri naturali e degli ecosistemi esistenti (<i>l.r. 26/2003</i>); perseguire la riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua (<i>PTR</i>)</p> <p><b>AC-2</b> Migliorare la qualità delle acque, anche sotto il profilo igienico-sanitario, attraverso la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento (<i>l.r. 26/2003</i>)</p> <p><b>AC-3</b> Perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili (<i>l.r. 26/2003</i>)</p>
<b>Suolo</b>	<p><b>SUO-1</b> Contenere il consumo e razionalizzare l'uso del suolo (<i>PTCP</i>)</p> <p><b>SUO-2</b> Assicurare un utilizzo razionale del sottosuolo, anche mediante la condivisione delle infrastrutture, coerente con la tutela dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico, della sicurezza e della salute dei cittadini (<i>l.r. 26/2003</i>)</p> <p><b>SUO-3</b> Migliorare la qualità dei suoli e prevenire i fenomeni di contaminazione (<i>PTCP</i>)</p> <p><b>SUO-4</b> Prevenire il rischio geologico, idrogeologico e sismico (<i>l.r. 12/2005</i>)</p>
<b>Flora, fauna e biodiversità</b>	<p><b>BIO-1</b> Tutelare e aumentare la biodiversità, con particolare attenzione per la flora e la fauna minacciate (<i>PTR</i>)</p> <p><b>BIO-2</b> Perseguire il riequilibrio ecosistemico e la ricostruzione di una rete ecologica (<i>PTCP</i>)</p> <p><b>BIO-3</b> Tutelare e conservare le superfici forestali esistenti nelle aree di pianura; creare nuove aree boscate e sistemi verdi multifunzionali (<i>l.r. 27/2004</i>)</p>
<b>Paesaggio e beni culturali</b>	<p><b>PAE-1</b> Conservare i caratteri che definiscono l'identità e la leggibilità dei paesaggi della Lombardia, attraverso il controllo dei processi di trasformazione, finalizzato alla tutela delle preesistenze significative e dei relativi contesti (<i>PTPR-PPR</i>)</p> <p><b>PAE-2</b> Diffondere la consapevolezza dei valori paesistici e la loro fruizione da parte dei cittadini (<i>PTPR-PPR</i>)</p> <p><b>PAE-3</b> Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio (<i>PTPR-PPR</i>)</p>
<b>Popolazione e salute umana</b>	<p><b>POP-1</b> Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche (<i>PSR</i>)</p> <p><b>POP-2</b> Promuovere la qualità dei prodotti e la sicurezza alimentare (<i>Programma regionale di ricerca in campo agricolo</i>)</p>
<b>Rumore</b>	<p><b>RUM-1</b> Tutelare l'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico (<i>l.r. 13/2001</i>)</p>
<b>Radiazioni</b>	<p><b>RAD-1</b> Prevenzione, contenimento e abbattimento dell'inquinamento elettromagnetico e luminoso (<i>PTR</i>)</p>
<b>Rifiuti</b>	<p><b>RIF-1</b> Valorizzare la risorsa rifiuto con politiche di riduzione a monte e di massimizzazione del recupero (<i>l.r. 26/2003</i>)</p>
<b>Energia</b>	<p><b>EN-1</b> Ridurre i consumi specifici di energia migliorando l'efficienza energetica e promuovendo interventi per l'uso razionale dell'energia (<i>PER</i>)</p> <p><b>EN-2</b> Promuovere l'impiego e la diffusione capillare sul territorio delle fonti energetiche rinnovabili, potenziando al tempo stesso l'industria legata alle fonti rinnovabili stesse (<i>PER</i>)</p>
<b>Mobilità e trasporti</b>	<p><b>MOB-1</b> Razionalizzare il sistema della mobilità e integrarlo con il sistema insediativo (<i>PTCP</i>)</p>

## ***Obiettivi del PGT***

Il PGT ha individuato all'inizio del processo di pianificazione, nelle Linee Guida programmatiche, i seguenti obiettivi:

1. promuovere la salvaguardia ambientale, valorizzare il paesaggio agricolo e le eccellenze storico, artistico, e architettoniche, nonché il patrimonio storico minore
2. controllare lo sviluppo urbano, mirato e limitato
3. riqualificare le zone residenziali e gli spazi pubblici urbani
4. pianificare e programmare centri di polarità che identifichino distinte specificità dei tre centri abitati di Noviglio, Mairano e S. Corinna, anche al fine di migliorare, garantire e diversificare la qualità dei servizi offerti
5. proseguire e integrare il piano di sviluppo della mobilità lenta
6. migliorare il trasporto pubblico
7. razionalizzare la viabilità locale e sovralocale, al fine di migliorare la sicurezza e di ridurre gli impatti del traffico sulla salute umana

Le azioni previste dal PGT, riportate nel Rapporto Ambientale, sono state individuate in coerenza con gli obiettivi elencati.

Per la realizzazione di alcune delle azioni è stato poi necessario individuare degli Ambiti di Trasformazione, che modifichino lo stato di fatto previsto dal precedente PRG, in termini di destinazione d'uso e indici urbanistici.

## ***Alternative considerate dal PGT***

L'attività di pianificazione è stata caratterizzata da un lungo processo decisionale che ha portato alle scelte finali presentate nel Documento di Piano. La VAS deve documentare, tra le altre cose, questo processo decisionale riportando le alternative più significative che sono emerse.

Il Rapporto Ambientale riporta un resoconto di questa fase, descrivendo dettagliatamente le caratteristiche di ciascuna alternativa e indicando per ciascuna di esse gli aspetti positivi e negativi dal punto di vista ambientale. Gli elementi evidenziati dalla VAS hanno contribuito alla attuazione di un processo decisionale consapevole delle ricadute ambientali delle scelte effettuate.

Nella presente sintesi si riportano le alternative principali considerate:

### Localizzazione dei nuovi poli sportivo e scolastico

Alt. 1. polo sportivo e scolastico a Noviglio;

Alt. 2. polo sportivo a Noviglio e polo scolastico a S. Corinna;

Alt. 3. polo sportivo a Noviglio e polo scolastico a Mairano nord;

Alt. 4. polo sportivo e scolastico a Mairano nord;

Alt. 5. polo sportivo e scolastico a Mairano sud.

L'Amministrazione Comunale, dopo un'attenta valutazione degli aspetti urbanistici, socioeconomici e ambientali legati a ciascuna delle alternative elencate, ha prescelto la prima soluzione, ovvero la localizzazione del polo sportivo a est dell'abitato di Noviglio e a sud del polo di estrazione ENI, e ampliamento dell'attuale plesso scolastico situato all'interno dell'abitato di Noviglio. Alla base della scelta sono state poste essenzialmente due motivazioni, ovvero la maggiore convenienza ad ampliare i servizi nella frazione più popolosa del Comune ed i minori costi associati a questa alternativa.

Dal punto di vista esclusivamente ambientale, si sottolinea che la scelta dell'alternativa 1 non è ottimale, in primo luogo per l'esposizione a rischio potenziale – estremamente limitato ma non riducibile a zero – per eventi accidentali in relazione all'eventuale futura riattivazione degli impianti di estrazione e trattamento degli idrocarburi, prevista da ENI.

#### Mitigazione dell'inquinamento elettromagnetico

Alt. 1 Interramento di un tratto di elettrodotto;

Alt. 2 Deviazione della linea aerea a Sud-Ovest;

Alt. 3 Deviazione della linea aerea a Nord-Est

La scelta dell'amministrazione comunale è caduta sull'alternativa 3 che rappresenta la migliore soluzione tra il contenimento della spesa e la minimizzazione della esposizione ai campi elettromagnetici.

#### Riduzione della congestione da traffico in località Santa Corinna

Alt. 1 variante della SP30 a nord della frazione di S. Corinna;

Alt. 2 opere di mitigazione della SP30 a sud della frazione di S. Corinna e deviazione della SP203 a ovest dell'abitato.

L'alternativa 1 è stata scartata, in quanto sono stati ritenuti non sostenibili gli impatti dovuti all'attraversamento dell'infrastruttura stradale nella fascia di rispetto della Cascina Conigo. L'alternativa 2, pur sacrificando una parte del valore naturalistico e paesaggistico dell'area presenta dei vantaggi di tipo ambientale per gli abitanti di S. Corinna.

#### Cascina Castellazzo e Cascina Guastalla

Nel corso del processo di pianificazione è stata presa in considerazione l'ipotesi di incrementare le funzionalità delle cascine per sfruttarne appieno le potenzialità e il valore storico/paesaggistico. Tuttavia a seguito di un'attività di confronto con il Parco Agricolo Sud si è scelto di non includere le cascine tra gli Ambiti di Trasformazione previsti dal PGT, bensì di regolare le attività delle cascine attraverso delle norme precise illustrate nel PGT, che ne rafforzino il rapporto con il parco circostante.



## ***Stima degli effetti sull'ambiente del PGT***

Nel Rapporto Ambientale vengono stimati in maniera principalmente qualitativa gli impatti prodotti dalle linee d'azione e dai singoli Ambiti di Trasformazione. Nella presente sintesi si riportano solo gli effetti stimati complessivamente per il PGT.

### **Aria e fattori climatici**

Diversi sono gli interventi previsti dal PGT che possono contribuire a ridurre l'inquinamento atmosferico e le emissioni di gas serra. In primo luogo le mitigazioni ambientali e le riqualificazioni che prevedono la piantumazione di filari alberati, in particolare lungo la rete viabilistica. Anche gli interventi volti ridurre la congestione del traffico veicolare e incentivare mezzo pubblico e piste ciclabili.

Il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dipenderà molto dalla collaborazione dei cittadini che dovranno tradurre in pratica le azioni proposte per la riduzione degli spostamenti su auto privata. Risulta quindi molto incerta la stima degli effetti sulle emissioni in atmosfera.

Non è possibile a priori escludere l'eventualità di effetti negativi sulla qualità dell'aria in relazione all'introduzione e promozione di attività compatibili e connesse all'agricoltura, quali ad esempio quelle che determinano un aumento della ricettività nelle aziende agricole, in ragione del potenziale aumento di traffico indotto da tali strutture.

Inoltre, agli interventi connessi agli ambiti di trasformazione a carattere produttivo - commerciale - direzionale - terziario, determinando un aumento dei viaggi per lo spostamento di persone e merci e, presumibilmente, delle emissioni di inquinanti in atmosfera causati dalla produzione industriale, va associato un impatto potenziale negativo sull'aria. Per quanto riguarda gli ambiti residenziali si stima un incremento della dotazione complessiva di automobili di oltre 200 unità, cui seguirà un incremento delle emissioni a seconda delle tipologie di auto.

Infine si ricordano gli impatti temporanei determinati dalla presenza dei cantieri per la realizzazione dei diversi interventi previsti (riqualificazioni, restauri, ambiti di trasformazione, ...), che potranno comportare aumento dei volumi di traffico pesante, e un conseguente peggioramento della qualità dell'aria.

### **Acqua**

La riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua e la valorizzazione del patrimonio idrico vengono perseguite nel PGT mediante gli interventi volti a salvaguardare la rete dei canali irrigui - e in particolare la roggia Barona - e i fontanili, la maggior parte di quali ancora attivi. Inoltre, la promozione dell'innovazione tecnologica nelle aziende agricole può portare alla riduzione degli impatti sulle acque superficiali e sotterranee, migliorandone la qualità, e a un uso più razionale della risorsa idrica.

Ad effetto incerto si segnalano gli interventi previsti negli ambiti di trasformazione, residenziale e produttivo, che determinano un aumento del consumo della risorsa idrica ma soprattutto un incremento di produzione di acque reflue da avviare a depurazione.

Possibili interferenze locali possono infine essere costituite dalla creazione del polo sportivo a Noviglio, che potrebbe interferire con la roggia Amola, come anche dal prolungamento della via Sandro Pertini a Mairano e dal nuovo tracciato della SP 203 dall'innesto sulla SP 30 ad ovest di S. Corinna, i quali potrebbero

impattare negativamente sulla roggia Barona.
<b>Suolo</b>
<p>Una serie di interventi di PGT agiscono a favore dell'obiettivo di sostenibilità relativo al consumo di suolo: si pensi al mantenimento dei suoli a destinazione agricola, alla realizzazione di parchi urbani, al recupero funzionale di aree dismesse o di edifici sottoutilizzati, in luogo di consumare suolo libero pregiato, o alla razionalizzazione dell'uso del suolo, ad esempio mediante la riqualificazione e valorizzazione dell'abitato esistente.</p> <p>Effetto negativo rispetto al consumo di suolo hanno invece i nuovi interventi di trasformazione legati soprattutto agli ambiti produttivi (polo produttivo – terziario - commerciale a S. Corinna), infrastrutturali (nuova viabilità stradale e – in misura ridotta – nuove piste ciclopedonali e spostamento dell'elettrodotto) e dei servizi (polo sportivo a Noviglio). Questi interventi tuttavia risultano di piccola entità e, in gran parte costituiscono conferme di quanto già previsto dal PRG.</p> <p>Per quanto concerne la qualità dei suoli e la prevenzione dei fenomeni di contaminazione, l'introduzione di nuove tecnologie nelle aziende agricole può contribuire a ridurre gli impatti sulla matrice suolo.</p>
<b>Flora, fauna e biodiversità</b>
<p>Gli interventi volti alla formazione di aree boscate, alla ripopolazione e alla salvaguardia delle specie faunistiche contribuiscono a perseguire il riequilibrio ecosistemico e l'aumento della biodiversità. Anche le azioni di riqualificazione e mitigazione ambientale possono fornire un contributo in tal senso; valenza positiva nei confronti della biodiversità possono poi avere anche le realizzazioni di nuovi parchi urbani.</p> <p>Il completamento e lo sviluppo dei percorsi ciclopedonali giocano - indirettamente - a favore della salvaguardia della biodiversità, in quanto potenzialmente in grado di ridurre una quota di traffico privato, fornendo un'alternativa di mobilità.</p> <p>Gli interventi di ampliamento delle aree urbanizzate producono un effetto incerto sulla biodiversità; sebbene non localizzati all'interno di corridoi della rete ecologica provinciale, implicano comunque una progressiva sottrazione di risorse naturali e degli habitat destinati alla flora e alla fauna.</p> <p>La prevista deviazione della SP 203 a ovest di S. Corinna, infine, determina i potenziali maggiori impatti negativi nei confronti della biodiversità, in quanto il tracciato ricade in parte su un'area ad elevata naturalità, in corrispondenza della roggia Barona ed interseca il corridoio della rete ecologica provinciale che attraversa Noviglio in direzione est-ovest.</p>
<b>Paesaggio e beni culturali</b>
<p>Il PGT prevede diverse tipologie di azioni la cui attuazione garantisce impatti positivi sul patrimonio paesaggistico, <i>in primis</i> quelle che rispondono agli obiettivi di PGT per la salvaguardia ambientale e del paesaggio agricolo e per la valorizzazione delle eccellenze storiche, artistiche ed architettoniche.</p> <p>In particolare, le riqualificazioni/mitigazioni ambientali consentono di migliorare la qualità dei contesti naturali e di mascherare in parte gli impatti visivi dovuti all'infrastrutturazione del territorio. Gli interventi di restauro e riqualificazione urbana contribuiscono alla conservazione e valorizzazione della qualità paesaggistica e architettonica del patrimonio esistente, mentre gli interventi di razionalizzazione della viabilità in ingresso a Mairano dovrebbero consentire un complessivo miglioramento dell'inserimento paesaggistico di questa frazione. Gli interventi di deviazione della SP 203 ad ovest di S. Corinna e di</p>

declassamento del precedente tracciato costituiscono poi un'opportunità di valorizzazione anche dal punto di vista paesaggistico dell'area attorno alla cascina Conigo situata a nord-est dell'abitato.

Più in generale, le nuove edificazioni e le ristrutturazioni, se realizzate secondo pratiche architettoniche coerenti col patrimonio esistente, permettono di migliorare e valorizzare i beni architettonici e paesaggistici, come anche di accrescere la qualità architettonica dell'urbanizzato. Gli interventi di recupero funzionale potrebbero poi portare un beneficio considerando la riduzione di aree inutilizzate e/o abbandonate. Inoltre, anche la realizzazione di parchi urbani ai margini dell'abitato potrebbe costituire un importante elemento di armonizzazione del paesaggio agricolo con i centri abitati.

Elemento ad effetto incerto dal punto di vista del paesaggio è costituito dallo spostamento del tracciato dell'elettrodotto, che potrebbe impattare il paesaggio in maniera maggiore rispetto all'attuale configurazione.

### Popolazione e salute umana

La salvaguardia della produttività delle aziende agricole e la promozione delle attività compatibili connesse all'agricoltura consentono di perseguire l'obiettivo di sostenibilità legato al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e alla promozione della diversificazione delle attività economiche. La vendita di prodotti locali, inoltre, è di incentivo alla promozione della qualità dei prodotti agricoli o di allevamento.

Oltre a ciò, effetti positivi sulla salute umana potranno essere determinati dalla riconversione ad uso residenziale dei fabbricati produttivi attualmente interclusi nei nuclei urbani, dalla creazione di parchi urbani in prossimità dei centri abitati, dallo spostamento del tracciato dell'elettrodotto aereo che attualmente interessa l'abitato di Noviglio, dalla promozione e completamento dei percorsi ciclopedonali.

Si ricorda la sussistenza di un potenziale rischio per la salute umana determinato dalla localizzazione del polo sportivo a Noviglio in aree limitrofe al pozzo di ENI SpA, soggetto a possibile riattivazione.

### Rumore

Tutti gli interventi previsti per la viabilità intendono ridurre la congestione del traffico con conseguente riduzione dell'impatto anche acustico sulla popolazione. La realizzazione di filari alberati lungo le strade provinciali consente di permettere di attenuare il rumore prodotto dai mezzi di trasporto motorizzati. Anche l'aumento dei percorsi della mobilità dolce consente di ridurre il rumore prodotto dai veicoli a motore, nell'ipotesi in cui raggiunga l'obiettivo di "catturare" una quota di spostamenti attualmente realizzati con veicoli a motore privati.

In particolare, l'intervento previsto a sud di S. Corinna di deviazione del tracciato della SP30 intende intervenire per migliorare una situazione acustica attualmente critica. Sempre a livello puntuale, si segnala poi positivamente la prevista delocalizzazione della discoteca ora sita nella frazione di S. Corinna.

L'introduzione di attività compatibili e connesse all'agricoltura, comprese le strutture per la permanenza e la ricettività di persone nelle aziende agricole, potrebbe invece comportare un aumento del traffico locale, aggravando di conseguenza l'inquinamento acustico.

La realizzazione dei poli scolastico e sportivo nella frazione di Noviglio, accanto all'area del pozzo petrolifero di possibile riattivazione, potrebbe esporre gli utenti degli impianti al rumore determinato dalle attività di esercizio del pozzo stesso.

Non si dimentichino infine gli impatti – di natura temporanea - determinati dalla presenza dei cantieri per

la realizzazione dei diversi interventi previsti (riqualificazioni, restauri, ambiti di trasformazione, ...), che potranno comportare aumento dei volumi di traffico pesante e il conseguente incremento di inquinamento acustico.
<b>Radiazioni</b>
Lo spostamento del tracciato dell'elettrodotto comporta effetti largamente positivi, permettendo di ridurre l'esposizione della popolazione della frazione di Noviglio ai campi elettromagnetici
<b>Rifiuti</b>
Diversi interventi previsti dal PGT determinano un potenziale aumento della produzione di rifiuti (aumento della ricettività delle aziende agricole, insediamento di nuove attività produttive, nuovi insediamenti residenziali.  Dal punto di vista degli effetti temporanei, la presenza di cantieri per la realizzazione dei diversi interventi previsti comporterà una quota aggiuntiva di rifiuti da smaltire.
<b>Energia</b>
La linea d'azione di PGT volta a incentivare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili presenta ovviamente impatti positivi, in quanto pienamente rispondente al secondo obiettivo di sostenibilità ambientale definito in tema di energia.  In relazione invece al primo obiettivo di sostenibilità, legato al contenimento dell'uso energetico e al miglioramento dell'efficienza energetica, il PGT risponde attraverso diverse linee d'azione, quali la razionalizzazione del sistema viabilistico, volto a ridurre i volumi di traffico, ottenendone la fluidificazione, e di conseguenza il consumo di carburante o l'introduzione di nuove tecnologie nelle aziende agricole, che può consentire di ottenere risparmio di energia e maggiore efficienza nei processi produttivi.  Il PGT non prevede prescrizioni o indicazioni per gli interventi da porre in essere negli ambiti di trasformazione (nuove edificazioni, riqualificazioni/ristrutturazioni, ...) dal punto di vista energetico; l'impatto di tali interventi sarà pertanto funzione delle tecnologie e degli accorgimenti progettuali e costruttivi che verranno adottati in merito all'efficienza e al risparmio energetico.  Infine, impatti negativi possono essere stimati riguardo la realizzazione di nuovi centri per i servizi, che comporterà un incremento del consumo di energia, funzione anche in questo caso delle tecnologie per il risparmio energetico che saranno adottate.
<b>Mobilità e trasporti</b>
Tutti gli interventi previsti dal PGT per la razionalizzazione della viabilità locale e sovralocale, per il miglioramento del servizio di trasporto pubblico e per lo sviluppo della rete ciclopedonale rispondono all'obiettivo di sostenibilità ambientale in materia di mobilità.  Impatto positivo sul fattore mobilità sarà inoltre determinato dal potenziamento dell'offerta dei servizi, che dovrebbe indurre la riduzione degli spostamenti dei cittadini di Noviglio verso centri di servizi extracomunali, seppure contrastato dal possibile aumento degli spostamenti interni con destinazione i nuovi poli dei servizi, che tuttavia interessano percorsi più brevi e che potrebbero essere affrontati anche a piedi o in bicicletta.  Non è possibile escludere che lo sviluppo di attività connesse all'agricoltura, quali l'aumento della ricettività

delle aziende, possa determinare impatti negativi, legati ad un aumento del traffico locale e all'aggravio della congestione della rete viabilistica.

Oltre a ciò, l'incremento del volume di attività a carattere produttivo-terziario-commerciale previsto dal PGT potrebbe portare ad un aumento del traffico locale, in ragione dello spostamento di merci e persone.

Si ricordano infine gli impatti temporanei dovuti alla presenza dei cantieri per la realizzazione dei diversi interventi previsti (riqualificazioni, restauri, ambiti di trasformazione, ...), che potranno comportare aumento dei volumi di traffico pesante e fenomeni di congestione della rete viabilistica.

### ***Criteria ambientali, Monitoraggio e Analisi di coerenza***

In corrispondenza degli effetti più significativi del piano, dovuti a nuovi edifici e strutture a destinazione residenziale, commerciale, industriale e di attività pubblica e ad infrastrutture per la mobilità, nel Rapporto Ambientale sono stati proposti alcuni **criteria ambientali di attuazione** e **misure di mitigazione** con l'intento di ridurre gli effetti complessivi del piano sull'ambiente. Questa proposta è stata articolata per accompagnare in maniera specifica le fasi di progettazione, di cantiere e di gestione

Dopo aver accompagnato la realizzazione di un Piano orientato alla sostenibilità ambientale, la VAS si propone di monitorare che le Azioni e gli interventi sugli Ambiti di Trasformazione dichiarate nel Documento di Piano e nel Rapporto Ambientale vengano effettivamente realizzate secondo le previsioni, e di osservarne gli effetti. Per questo scopo è stato progettato un **sistema di monitoraggio** basato su un insieme strutturato di indicatori per fornire, durante la fase di attuazione, informazioni sullo stato di avanzamento del Piano e per verificarne il grado di sostenibilità ambientale. Gli indicatori previsti monitoreranno il livello di realizzazione degli interventi di PGT, ne misureranno gli impatti ambientali, e aggiorneranno il quadro complessivo del contesto ambientale del comune di Noviglio.

Infine la struttura logica del Piano, così come proposta nel Rapporto Ambientale, formata da Obiettivi, Interventi e Indicatori è stata sottoposta ad un'**analisi di coerenza esterna** e ad un'analisi di **coerenza interna**. La prima ha verificato l'assenza di contrasti tra gli obiettivi del PGT e quelli di Piani e Programmi che il comune di Noviglio deve rispettare. La seconda ha accertato che all'interno del Piano stesso non esistono elementi contraddittori.

### ***L'aggiornamento a seguito delle controdeduzioni a osservazioni/pareri effettuate sul PGT adottato***

Le controdeduzioni hanno portato delle significative modifiche al PGT in ciascuno dei suoi documenti: Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi.

Complessivamente le controdeduzioni hanno determinato un PGT a minor impatto sul territorio, a salvaguardia del Parco Agricolo Sud, in particolare in relazione allo stralcio del previsto intervento viabilistico ad est di Noviglio e la modifica del tracciato di quello ad ovest di Santa Corinna, in maniera da ridurre l'impatto territoriale/ambientale e in coerenza con il PTCP della Provincia di Milano. Analogamente l'ambito ad est di Noviglio, inizialmente destinato a servizi di fruizione e attività sportive, è stato notevolmente ridotto nelle dimensioni e nelle funzioni, a maggior salvaguardia del Parco Agricolo. Alcune modifiche relative al nuovo comparto industriale/commerciale/terziario a sud di Santa Corinna potrebbero determinare un impatto leggermente superiore, rispetto alla versione di PGT adottata, in particolare per quanto riguarda l'impatto paesaggistico. Le modifiche apportate in accoglimento delle osservazioni non hanno comportato che marginali scostamenti al dimensionamento del PGT. Questo determina il mantenimento della validità delle valutazioni effettuate nel Rapporto Ambientale adottato per quanto riguarda gli impatti generati sui sistemi dei rifiuti, dei trasporti, dei consumi energetici e idrici e delle emissioni in atmosfera associati al numero di abitanti insediati nel comune.